

SQL***SAN** è la suite per governare i processi amministrativi e di cura, migliorare il dialogo con il cittadino e la continuità assistenziale

*
soluzioni software per la sanità



J-SUITE

J-Workflow, J-PaperLink, J-Portal, J-Communicator, J-Dms, J-WebPay

Il piano di e-government e la recente normativa sul trattamento informatico dei procedimenti amministrativi rappresentano l'occasione per ripensare e ridisegnare alcuni processi e liberare risorse per realizzare nuove iniziative. Le linee tracciate nel progetto integrato del piano di e-government induce ad accelerare il processo progettuale Gestione dei flussi documentali in quanto punto nodale per la gestione dei Servizi "On line" che le Aziende sono tenute ad offrire ai singoli cittadini con tempi certi e più rapidi in un ambito di trasparenza e correttezza normativa.

La realizzazione di una Gestione dei flussi documentali, ormai obiettivo improcrastinabile, presuppone un elevato impegno tecnico-organizzativo in quanto, non è da intendersi solamente come contenitore statico dei documenti, ma dovrà essere un vero e proprio strumento di lavoro da distribuire alla singola "scrivania". L'ICT contribuisce in maniera fondamentale al raggiungimento di tali obiettivi e J-Suite è l'insieme di applicazioni che permettono di eliminare le attività senza valore aggiunto.

Nella fase di progettazione di J-Suite sono stati considerati con particolare attenzione alcuni elementi indispensabili per realizzare strumenti di rapida, semplice e corretta fruibilità:

- > aderenza alla normativa;
- > stabilità e sicurezza;

- > ergonomia;
- > ottimizzazione delle fasi procedurali;
- > utilizzo di tecnologie di ultima generazione.

La caratteristica innovativa di J-Suite risiede nella possibilità di gestire i processi e non tanto i singoli Servizi. Gestire il processo significa superare l'ottica settoriale finora adottata, prendere in carico le esigenze ed i casi reali identificandoli come "problemi" e risolvere i problemi individuando dei metodi generalizzati (modelli), ovvero realizzare un cosiddetto approccio "per eventi" così come indicato nel Piano di e-government. In questa ottica si inserisce agevolmente lo strumento di workflow management (J-Workflow) che consente l'adozione, il monitoraggio e l'evoluzione di modelli uniformi di trattamento, suggerendo automaticamente la sequenza di azioni previste dai protocolli aziendali [HL7] a fronte di uno specifico "problema".

J-Suite è basata su tecnologia web nativa e su standard internazionali di sicurezza e di comunicazione che consentono il governo e la fruibilità dei dati da una qualunque postazione collegabile in rete tramite un semplice browser.

I principali standard che costituiscono le basi intrinseche della soluzioni proposta sono sintetizzabili in:

- > ambiente Java secondo standard J2EE e J2SE;
- > architettura a tre livelli: database server,

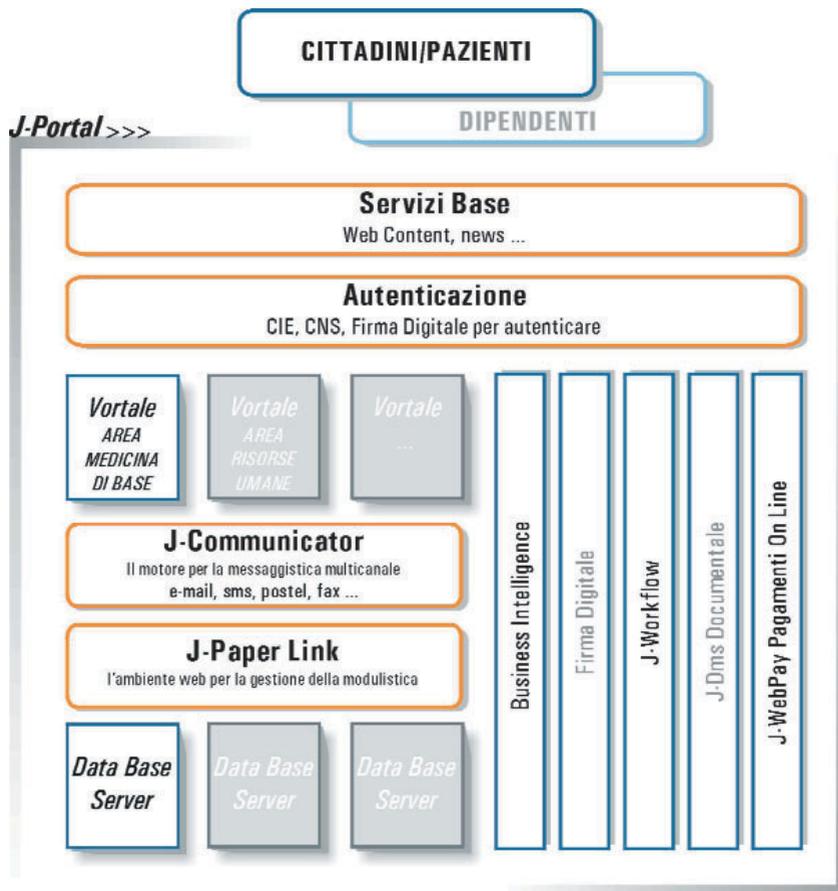
web application server, thin client.

La modalità di comunicazione tra web application server e data base server avviene tramite JDBC (per la attività di back office avviene mediante Net8), quella tra web application server e thin client mediante http(s);

- > protocolli e standard internazionali di comunicazione: ad esempio DICOM, HL7, XML, FTP, EDI, IHE, SOAP;
- > sicurezza dei dati: sistema dinamico di gestione dei diritti d'accesso, firewall, audit trail, SSL encryption.

Gli applicativi della J-Suite sono (fig. 1):

- > *J-Workflow*, il motore per la gestione dei processi;
- > *J-PaperLink*, l'ambiente per la gestione della modulistica;
- > *J-Portal*, l'ambiente per il CMS (Content Management System) e l'autenticazione;
- > *J-Communicator*, il motore per la messaggistica multicanale;
- > *J-Dms*, il motore per l'archiviazione e gestione elettronica dei documenti;
- > *J-WebPay*, il sistema per gestire i pagamenti on-line.



J-Workflow il motore per la gestione dei processi

Uno degli obiettivi primari del piano di e-government è quello di realizzare un accesso standardizzato alle informazioni ed ai procedimenti gestiti dall'Azienda. Questo significa che i diversi sottosistemi informativi dell'ente devono potersi scambiare informazioni facendosi carico di gestire al proprio interno le complessità derivanti dalle differenze architetturali e tecnologiche.

Sempre più spesso si avverte l'esigenza di disporre di un unico motore che si occupi di smistare diversi tipi di comunicazione a soggetti eterogenei interessati (o coinvolti) all'avverarsi di determinati fatti, atti, passi o procedimenti dell'attività amministrativa. Attualmente queste comunicazioni sono gestite in qualche punto del sistema informativo ma non sono programmate per automatizzare il processo al di fuori dallo

stretto dominio funzionale.

J-Workflow permette di realizzare delle procedure automatiche che al verificarsi di "eventi" predefiniti, scatenano degli "alert" ai soggetti interessati all'evento o esecuzione degli automatismi. Le comunicazioni, o alert, possono essere notificate in modalità multicanale (sms, e-mail, fax, etc.) utilizzando il J-Communicator.

Il sistema di Integration Server viene quindi a colmare le necessità di integrazione fra le diverse piattaforme presenti presso l'Azienda.

J-Workflow è dotato di una serie di "connettori" per potersi interfacciare con una molteplicità di sistemi; il suo motore può interagire, ad esempio, sia con web services di altri fornitori (porte applicative), sia integrandosi direttamente anche con database di terzi, mediante un connettore SQL.

È inoltre possibile aggiungere e personalizzare i "connettori", per l'integrazione con

sistemi di terze parti che non sono accessibili mediante meccanismi standard.

Il workflow management è "un sistema che definisce, crea e gestisce l'esecuzione di workflow attraverso l'uso di software coinvolgendo uno o più motori di workflow e che è in grado di interpretare definizioni di processo, interagire con i partecipanti del workflow e, se richiesto, invocare l'uso di applicazioni e strumenti dell'information technology". Il "processo" è un insieme coordinato di attività per la realizzazione di un obiettivo.

(1)

Grazie al workflow quindi, si possono automatizzare quelle fasi di lavoro in cui documenti e informazioni passano da una persona (o una macchina) ad un'altra secondo precise regole procedurali, per ottenere un risultato ottimale. Le fasi di lavoro, le cosiddette attività, definite per semplicità "nodi", sono poste in relazione fra di loro mediante "transizioni". Ogni transizione mette in relazione attività di provenienza (una o più) con attività di destinazione (una o più) (fig. 2).

Per la realizzazione dei flussi è stato utilizzato un modello teorico basato su nodi e connessioni pesati: ad ogni nodo è possibile associare un "peso di attivazione" e ad ogni connessione un "peso di connessione". A ciascun oggetto del flusso è stata associata la capacità di decidere se essere visitato o meno. Il nodo viene attivato solo quando la somma del peso delle connessioni entranti ha raggiunto il proprio peso di attivazione.

I nodi non vengono più suddivisi secondo il classico schema di nodi AND o nodi OR: si lascia al disegnatore la facoltà di costruire i flussi nel modo che ritiene più giusto o più chiaro per chi poi li dovrà utilizzare, spostando sulle connessioni la logica legata alla navigazione delle stesse.

Sfruttando bene i pesi di attivazione dei singoli nodi, si possono costruire flussi complessi composti da rami paralleli che vengono sincronizzati fra loro grazie a nodi "pesati" ad hoc.

J-Workflow è costituito da tre componenti:

- > Designer;
- > Client;
- > Server.

Designer

Il designer è una applicazione client/server multiplatforma scritta in Java che sfruttando le potenzialità delle librerie 2D di java consente di disegnare graficamente i flussi che si vogliono gestire.

L'applicativo è studiato per funzionare anche in locale: consente di creare o di 'estrarre' un flusso dal repository centrale, modificarlo comodamente, anche scollegati dalla rete, e poi ripubblicarlo una volta che il lavoro di disegno è terminato (usando salvataggi in XML). L'amministratore del sistema progetta e costruisce il flusso dei procedimenti disegnando graficamente i nodi e le interazioni che li collegano, definendo contestualmente le attività che compongono un nodo nonché le condizioni che verificano la percorribilità delle interazioni; stabilisce inoltre i partecipanti, ovvero le persone abilitate ad eseguire una determinata attività, nonché la politica di visualizzazione, cioè "chi può visualizzare cosa".

Il sistema di pubblicazione a 'versioni' consente di mantenere la storia dei salvataggi e delle successive modifiche dei procedimenti dovute a cambiamenti di normativa o di organizzazione, in modo da gestire secondo il nuovo flusso solo le istanze successive all'inizio validità (fig. 3).

Client

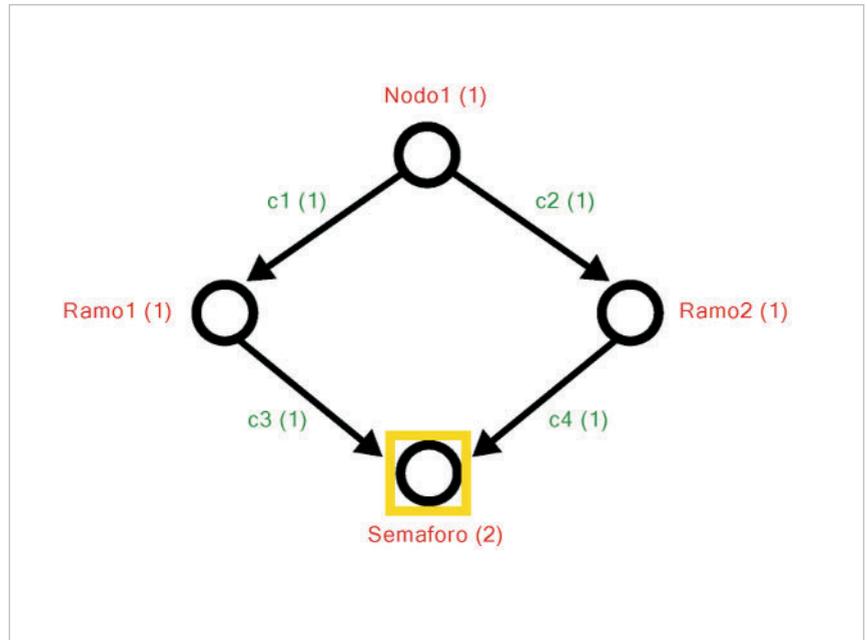
Il modulo è realizzato in tecnologia web e permette di controllare in tempo reale l'andamento del processo ed eventualmente intervenire con azioni correttive. Sono disponibili diverse tipologie di visualizzazioni, tra le quali:

- > pratiche (istanze) di un procedimento;
- > stato di un procedimento: evidenza, con caratteristiche grafiche simili a quelle della funzione di disegno, quali attività sono state eseguite e come si è sviluppato il flusso; più precisamente disegna in modo identico il flusso del processo evidenziando la parte di percorso già eseguita;
- > procedimenti prossimi alla scadenza dei termini;
- > attività i cui termini sono già scaduti o sono prossimi alla scadenza;
- > dati di applicazione collezionati (fig. 4).

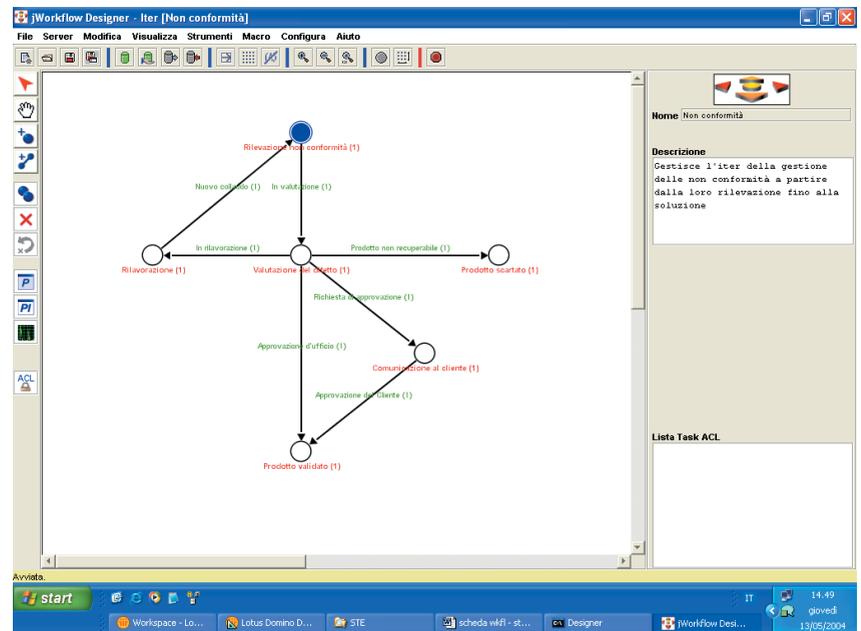
Server

Il server è il motore di avanzamento

(2)



(3)



dell'iter, nascosto alla maggior parte degli utenti (tranne agli amministratori).

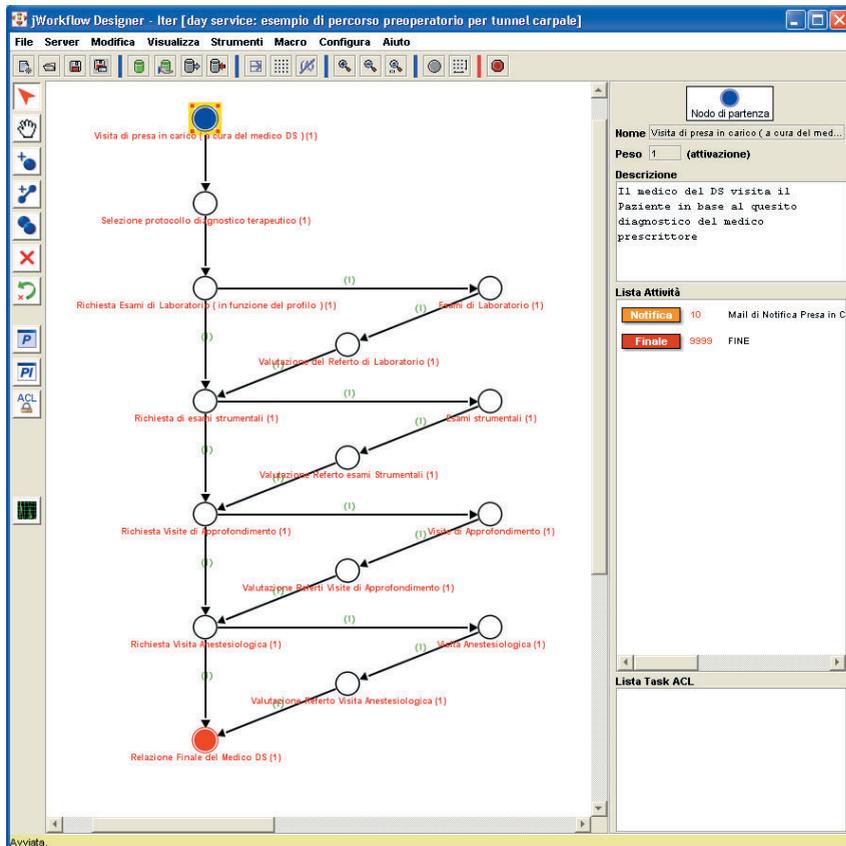
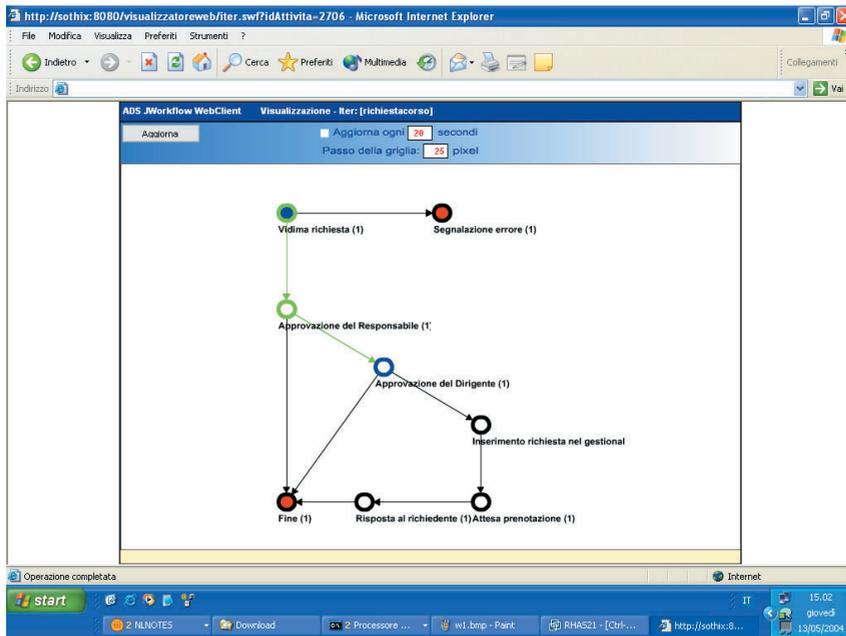
Il modulo server gestisce:

- > apertura/chiusura/avanzamento degli iter, ovvero interpreta la definizione dei processi tenendo conto delle evoluzioni;
- > realizza e termina le istanze del procedimento (pratiche);
- > realizza e termina le istanze delle

attività;

- > interagisce con gli applicativi;
- > controlla e fa avanzare il flusso;
- > gestisce la lista del "chi fa cosa".

Il server è dotato di un modulo per la gestione di richieste che gli consente anche di essere interrogato, tramite sms, sullo stato/esito di una specifica pratica. Anche in questo caso le funzioni di comuni-



cazione utilizzano le capacità del Communication Server (J-Communicator).

J-Workflow ha caratteristiche particolari che ne fanno un prodotto unico:

- > la componente software che permette la visualizzazione della parte grafica del flusso è stata realizzata in Macromedia Flash™ e conferisce allo strumento una maggiore compatibilità e portabilità oltre che a prestazioni ottimali;
- > l'interfaccia è gradevole e garantisce l'usabilità ai diversi livelli;
- > l'impiego delle librerie facilita l'utilizzo anche ad utenti non esperti;
- > la logica è sia sulle connessioni che sui nodi, questo consente di gestire i grafi al meglio, ottimizzando i percorsi ed il disegno;
- > la possibilità di scrivere grafi che verranno riutilizzati da altri come sottografi consente la scrittura di grafi complessi "per livelli", semplificando così molto il lavoro dei designer;
- > impiega strumenti che permettono la creazione automatica di documenti XML per realizzare tracciati per l'import/export di dati con applicativi di terze parti;
- > sono disponibili tools per la scrittura di ambienti che consentono l'integrazione con web-services;
- > l'applicativo può essere utilizzato ed integrato facilmente con il software preesistente;
- > garantisce la compatibilità e l'integrazione di tutti gli strumenti e gli applicativi presenti attraverso connettori standard, per una corretta automatizzazione dei flussi informativi aziendali;
- > consente di recuperare ed inoltrare le informazioni:
 - interagendo con i sistemi e i database già esistenti senza richiedere alcuna modifica agli stessi;
 - utilizzando sistemi di comunicazione multicanale (fax, e-mail, sms, mms) attraverso il pieno sfruttamento delle capacità del prodotto J-Communicator e grazie alla interoperabilità fra applicativi e basi dati che risiedono su diverse macchine e diversi sistemi operativi.

Il software può essere utilizzato in tutti i processi interni, siano essi automatici o manuali:

- > per attività sequenziali e/o parallele;

- > per attività automatiche: il verificarsi di un fatto fa scattare l'operazione successiva;
- > per attività manuali: l'approvazione di un documento, l'esecuzione di una visita ispettiva, ecc. In tal caso l'avvenuta esecuzione della attività deve essere segnalata al sistema, perché si possa passare alla fase successiva;
- > per mettere in comunicazione applicazioni del Sistema Informativo tramite processi asincroni.

(6)

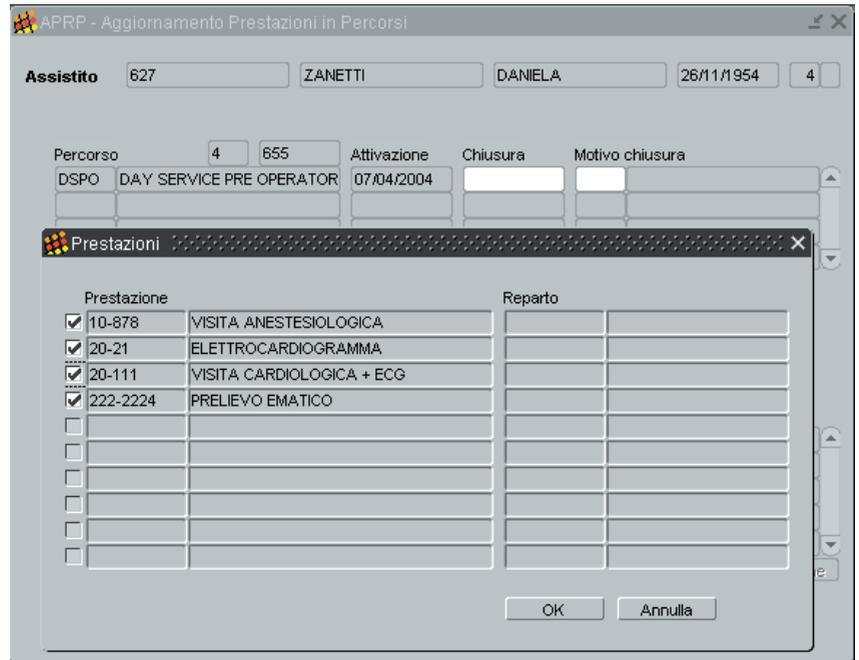
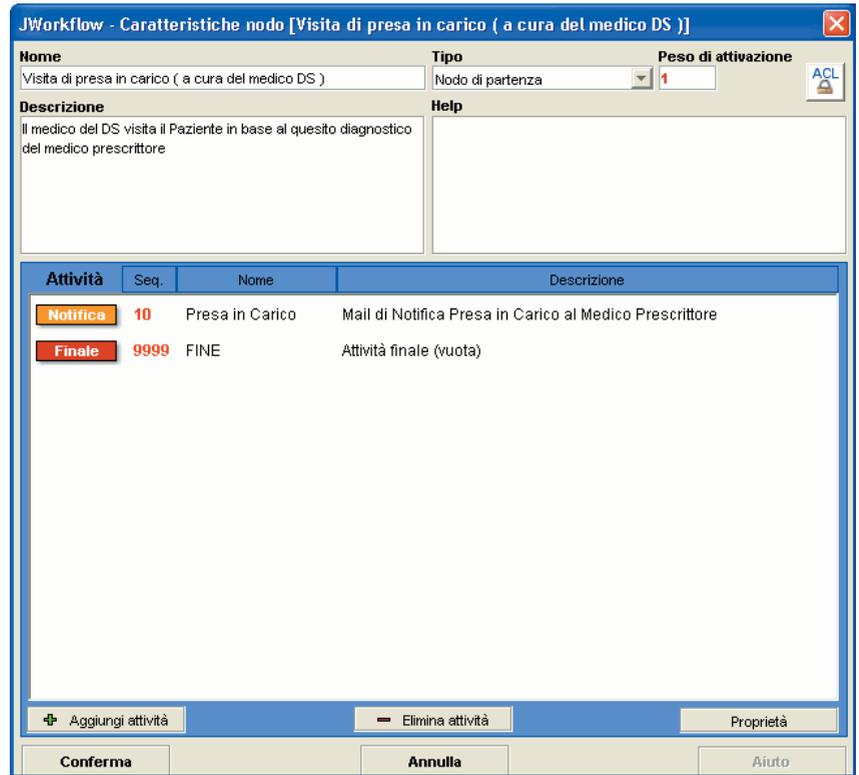
Le attività sono il "cuore" di tutto il sistema: ogni nodo o connessione può contenere un numero imprecisato di attività. Ogni attività deve essere eseguita durante la valutazione dell'oggetto; le attività sono legate fra loro da un numero di sequenza che determina il flusso di esecuzione. Sono presenti istruzioni di "if" condizionali e "goto"; si può pertanto tranquillamente affermare che le attività stesse rappresentano un linguaggio completo, in grado di risolvere autonomamente qualsiasi tipo di automazione. Le attività possono essere di 2 tipi fondamentali, a loro volta suddivisi in altri sottotipi:

- > automatiche: vengono sempre valutate in maniera autonoma dal server, che provvede ad eseguirle e a gestire eventuali valori di ritorno ed errori. Si suddividono in: interne, SQL, di notifica;
- > manuali: sono attività "asincrone", non eseguite sempre dal server. Queste si suddividono in: espressioni, attività con controllo.

J-Workflow garantisce:

- > Indipendenza: i moduli designer e server sono realizzati con tecnologia java;
- > Connettività: J-Workflow può collegarsi ad un qualsiasi altro nodo aziendale e ricevere informazioni utili a gestire il processo;
- > Accessibilità: un portale di accesso al sistema autentica gli utenti e rende disponibili funzioni di visualizzazione e/o modifica in base alle competenze definite dall'amministratore del sistema; l'utente è guidato nella visualizzazione dei flussi di propria competenza e può assegnare e/o prendere in carico le attività.

Un esempio di applicazione di J-Workflow in ambito sanitario è la gestione del percorso



(7)

so diagnostico terapeutico in Day Service: con J-Workflow è possibile "mappare" l'iter per l'accesso in Day Service preoperatorio. L'operatore addetto al disegno del

"grafo" potrà comporre l'iter in base alle linee guida aziendali e stabilire per ogni passo del processo (nodo) le attività da compiere (automaticamente o manualmen-

JWorkflow - Caratteristiche nodo [Esami di Laboratorio]

Nome: Esami di Laboratorio **Tipo**: Nodo semplice **Peso di attivazione**: 1

Descrizione: Esami di Laboratorio

Attività	Seq.	Nome	Descrizione
Interna	10		Polling sul Repository Referti
Notifica	20		Notifica di Presenza Referto Analisi di Laboratorio
Finale	9999	FINE	Attività finale (vuota)

te) e/o gli eventuali risultati attesi di altre attività connesse (fig. 5).

L'iter si apre con la visita specialistica e la presa in carico del paziente da parte del medico di Day Service. La registrazione dell'accettazione del paziente presso l'ambulatorio Day Service attiva le attività schedate in questo nodo, ovvero, in questo esempio, la notifica automatica via mail dell'avvenuta presa in carico del cittadino al relativo medico di base richiedente (fig. 6).

(8) Al termine delle attività impostate nel nodo di partenza, J-Workflow passerà al nodo successivo ed in questo caso eseguirà automaticamente l'apertura del modulo software di prenotazione per consentire allo specialista la selezione del percorso diagnostico necessario e proseguire con la prenotazione delle prestazioni che ritiene opportuno richiedere per il paziente in esame (fig. 7).

Le attività di indagine (visite specialistiche o diagnostiche strumentali) proseguono presso i vari ambulatori/servizi dell'azienda, mano a mano che il paziente si presenta agli appuntamenti effettuati nell'accesso al Day Service (fig. 8). Una volta visionati tutti i referti delle indagini richieste, lo specialista Day Service può redigere il referto conclusivo. In questo esempio, una volta pervenuti tutti i referti previsti dall'iter, J-Workflow predispone l'apertura del modulo software di redazione del referto ambulatoriale.

Lo specialista può quindi produrre il suo referto finale, il quale verrà inoltrato automaticamente al Repository aziendale.

Nell'esempio, l'iter prevede anche la notifica via mail al medico di base di copia del referto (il modulo di redazione referti ambulatoriali prevede la possibilità di firmare elettronicamente il documento).

Infine, può essere notificato al paziente (anche con un SMS) la disponibilità del proprio referto diagnostico conclusivo (fig. 9).

(9)

JWorkflow - Caratteristiche nodo [Relazione Finale del Medico DS]

Nome: Relazione Finale del Medico DS **Tipo**: Nodo finale **Peso di attivazione**: 1

Descrizione: Relazione Finale del Medico DS

Attività	Seq.	Nome	Descrizione
Interna	10		Esecuzione del SW di Compilazione del Referto Finale
Interna	20		Inoltro referto a Repository
Notifica	30		Notifica tramite Mail al Medico Prescrittore con Referto Allegato
Notifica	40		Notifica disponibilità del Referto al Paziente
Finale	9999	FINE	Attività finale (vuota)

J-PaperLink l'ambiente per la gestione della modulistica

J-PaperLink è un prodotto software realizzato per migliorare i rapporti fra il "cliente" (cittadino/paziente) e l'Azienda erogando servizi di alta qualità e accessibili con modalità innovative.

In particolare l'obiettivo principale del prodotto è quello di "informatizzare tutta la

modulistica di cui ci si avvale per comunicare con l'Azienda" e quindi per avviare qualsiasi tipo di pratica, utilizzando internet come canale di comunicazione preferenziale.

Il cittadino potrà comunicare la richiesta di scelta del medico di base (fig. 10 e 11), un dipendente potrà trasmettere al proprio ufficio personale il "cambio di conto corrente bancario", etc.: sono centinaia le comunicazioni e autorizzazioni realizzabili partendo direttamente dal web.

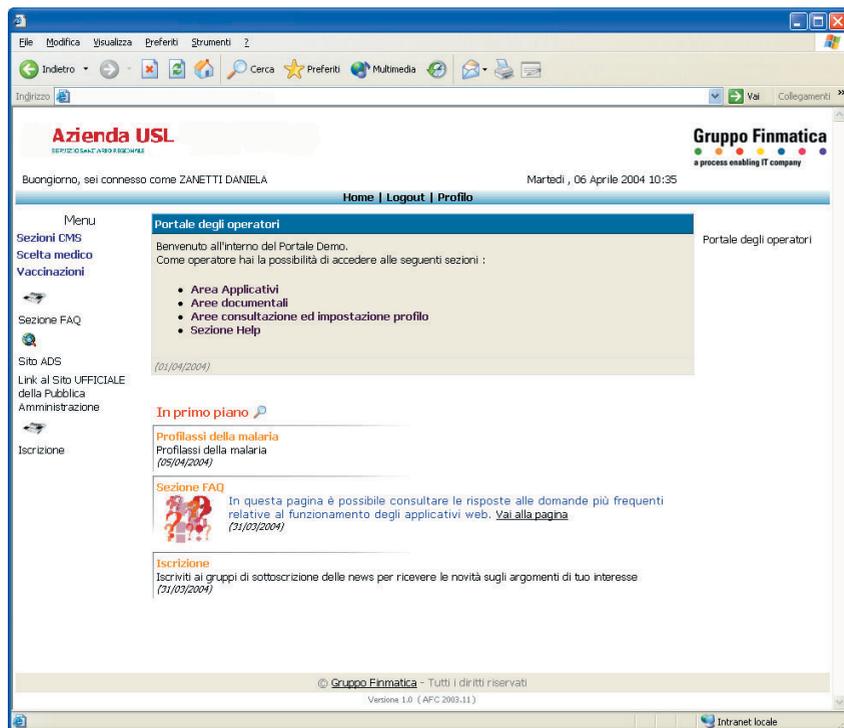
J-PaperLink permette di realizzare, in modo semplice ed intuitivo, modulistica utile per acquisire dati via internet.

J-PaperLink è composto da:

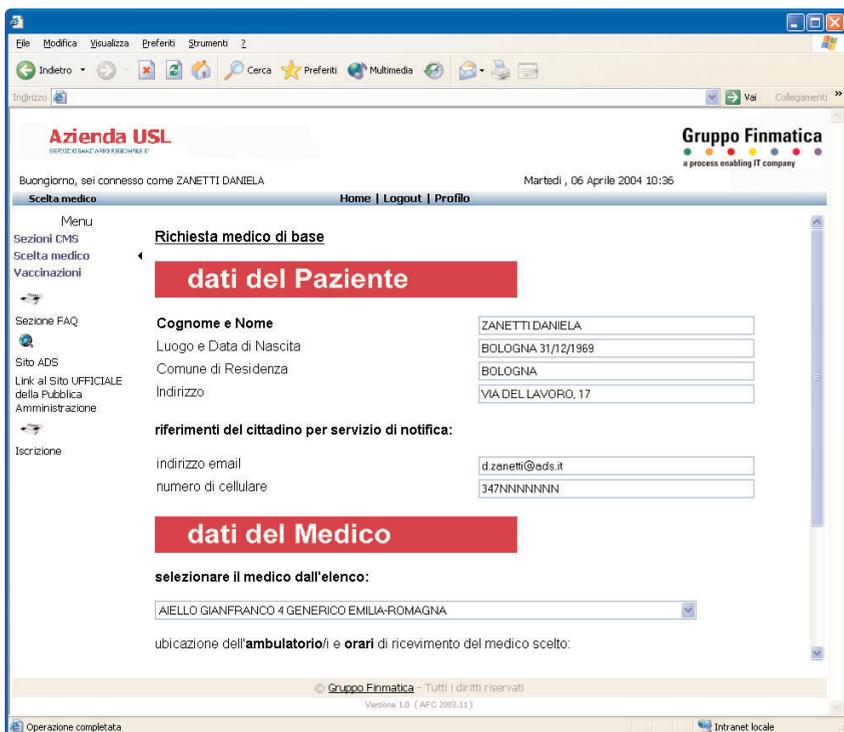
- > un editor HTML "word like" che permette di realizzare i modelli che andranno poi pubblicati sul proprio sito (internet/intranet);
- > un repository dinamico dei dati della pratica per una rapida ricerca degli stessi. L'utente abilitato (riconosciuto da user e password) definisce un dizionario dinamico dei dati e per quali modelli i singoli dati potranno essere accessibili. Per ogni dato definito l'utente dovrà indicare la tipologia (testo, numero, data, etc.), i testi di aiuto per chi compilerà materialmente la domanda e potrà anche definire le regole di validazione specifiche per ciascun campo (insieme di valori possibili, numericità, lunghezza del dato, etc.). Il repository così costituito verrà utilizzato dalle procedure di front office per l'acquisizione e la validazione di questi dati e dai moduli di back office per la memorizzazione su database;
- > un sistema di presentazione attraverso il quale uno o più modelli vengono associati all'interno di una medesima pratica. Tale sistema ha un duplice scopo e cioè: permettere al "Cliente" di accedere in modo automatico e sequenziale a tutti i modelli che compongono la "sua" pratica, per la compilazione, la firma digitale e l'invio all'ufficio o agli uffici competenti e, in secondo luogo, permettere al sistema e quindi al back office di raccogliere tutti i dati inerenti quella specifica pratica.

Permette non solo di realizzare modelli dinamici da pubblicare in internet/intranet per la raccolta delle informazioni, ma anche

(10)



(11)



di recuperare i dati utilizzati all'interno di tali modelli collegandosi a data base presenti nel sistema informativo dell'Azienda.

Il "cliente" potrà collegarsi ad una pratica con il proprio user e la propria password, e i modelli contenuti in quella pratica si pre-

Gruppo Finmatica - Venerdì, 14 Maggio 2004 13:14
La tua matricola è 902

Modulo GP4WEB : Stampa >> Cedolino

SELEZIONARE l'anno: 2003

Elenco mensilità

MENSILITA' NETTO

GEN 835
FEB 775
MAR 775
APR 769

Visualizza

DENOMINAZIONE DI DENTE
INDIRIZZO DI DENTE 5
00100 ROMA (RM)
C.F. 1234567890LLLLL

PER 79
PROFESSIONE INTEL.
211680/10
(#00000902)

DATA NASCITA
04/07/1982
CODICE FISCALE
XXXXXXXXXXXXXXXXXX
MATRICOLA
902

OPERATORE
RKP18BLK1BI IGNAZIO
Via De Gasperi 1
95033 BOLOGNA (BO)
31-servizio 1

DESCRIZIONE	QUANTITA'	VALORE	VALORE	VALORE
1 GIORNATE RETRIBUITE	10	30,00		30,00
10 GIORNI CONTRATTUALI			30,00	
100 STIPENDIO BASE	674,72	30,00	674,72	
105 IND. INTEGRATIVA SPECIALE	523,63	30,00	523,63	
130 ANZIANITA' INDIVIDUALE	34,99		34,99	
220 INDENNITA' DI RISCHIO	10,32		10,32	
221 AFF. INDENNITA' DI RISCHIO			100	
251 INDENNITA' DI QUALIFICA	5,37		5,37	
Oneri previdenziali e Assistenziali				
5001 C.P.D.E.L.	1349	8,55	115	
5001 RITENUTA FONDO CREDITO	1349	0,35	5	
5200 I.N.A.D.I.E.L.	1239	2,00	25	
5999 TOTALE RITENUTE OBBLIGATORIE		-145		
Oneri Fiscali				
8001 IMPOSTA FISCALE ORDINARIA			409,38	
Detrazioni Fiscali				
8104 SPESE PRODUZIONE		45		
8110 TOTALE DETRAZIONI		-364		-45,19
8120 IMPOSTA NETTA				
----- Progressivi Fiscali -----				

12) dell'organizzazione accedono ai servizi e alle informazioni messe a disposizione dal sistema informativo dell'Azienda. Il portale, come previsto dal piano nazionale di e-government, rappresenta la versione "on line" del tradizionale sportello pubblico per ottenere informazioni o servizi, semplificando ed integrando le procedure amministrative interne.

I portali monotematici (portali verticali o "vortali") sono dedicati a specifici settori: risorse umane, area contabile, medicina di base, affari generali, etc. Ogni vortale offre funzionalità tematiche tipiche quali novità, eventi, forum, links e funzionalità specifiche legate al prodotto, che ne fanno una sorta di front office via web. Gli utenti possono così godere di uno strumento veloce e di facile accesso per rapportarsi con l'Azienda. I portali permettono di condividere conoscenze e attività tra i componenti di una comunità virtuale migliorando la comunicazione. Ogni utente (cittadino/dipendente/medico/etc.), che accede al portale tramite autenticazione, potrà:

- > consultare l'offerta dei servizi;
- > prenotare prestazioni;
- > creare le proprie autocertificazioni;
- > stampare il proprio cedolino paga;
- > etc.

13) Le caratteristiche premianti dei portali sono:

- > semplicità: la navigazione è facile ed agevole, l'esposizione chiara permette di trovare facilmente le informazioni cercate e ottenere i servizi richiesti;
- > flessibilità e affidabilità: seguendo la classificazione dei servizi in "eventi della vita", i portali offrono servizi "on-line" secondo la tipologia dell'utente [cittadino, impresa] e le sue necessità: dalla semplice consultazione di informazioni alla compilazione delle domande via web, dall'inoltro elettronico delle pratiche all'esecuzione della transazione compreso pagamento, notifica e consegna. Il portale permette di erogare servizi velocemente, 24 ore al giorno sette giorni alla settimana eliminando code agli sportelli;
- > sicurezza: il portale prevede la gestione di diversi profili di accesso che garantiscono il massimo livello di protezione dei dati, l'impossibilità di manipolare il con-

SQL*SAN Portal - Lunedì, 22 Settembre 2003 16:55

Buongiorno, sei connesso come CE#WEB

Contabilità economica web : Contabilità economica > Estratto Conto

Partite aperte + partite saldate dal: 22/09/2003

Visualizza

Documento	Credito	Rettifiche	Pagato	Saldo	Note
3 02/01/1999	464,81	0,00	0,00	464,81	
100 30/01/1999	61,97	7,196,48	0,17	7,258,28	
103 31/12/1999	23,49	0,00	0,00	23,49	Liquidato Ragioneria
110 31/12/1999	2,34	0,00	0,00	2,34	Liquidato Ragioneria
111 31/12/1999	1,716,26	0,00	0,00	1,716,26	Liquidato Ragioneria
112 31/12/1999	23,43	0,00	0,00	23,43	Liquidato Ragioneria
113 31/12/1999	1,20	0,00	0,00	1,20	Liquidato Ragioneria
901 22/02/2002	30,38	0,00	0,00	30,38	Liquidato Ragioneria
IRP3 01/05/1999	39,77	0,00	0,00	39,77	Liquidato Ragioneria
ip1 01/05/1999	39,77	0,00	0,00	39,77	Liquidato Ragioneria
lip3 21/12/1999	61,97	0,00	0,00	61,97	Liquidato Ragioneria
5000003 16/01/1999	258,23	0,00	0,00	258,23	Liquidato Ragioneria

senteranno con i dati dell'utente stesso già precaricati. Nel medesimo modo, i dati caricati dall'utente durante la compilazione dei modelli verranno contestualizzati all'interno di un database relazionale, con la possibilità quindi di eseguire interrogazioni sulle basi dati e, previa validazione dell'utente operatore, di inoltrarli dinamicamente nella procedura applicativa interessata. Il modulo è integrato con J-Workflow: i dati del "cliente" verranno inoltrati agli uffici ed

ai sistemi applicativi di competenza, consentendo un monitoraggio dello stato di avanzamento della pratica.

J-Portal l'ambiente per il CMS - Content Management System - e l'autenticazione

Ogni area applicativa di SQL*SAN è dotata di un portale, punto di ingresso attraverso il quale i soggetti coinvolti nelle attività

tenuto delle comunicazioni e la riservatezza delle informazioni. La gestione degli accessi è integrabile con svariati sistemi di autenticazione: firma digitale, sistemi biometrici, etc.;

> interazioni: il portale è compatibile con i più diffusi sistemi di pagamento via internet e adotta i sistemi standard di sicurezza utilizzati nelle transazioni elettroniche;

> semplicità di implementazione e facilità di gestione: gli strumenti utilizzati, completamente web, permettono un'attivazione veloce. Il portale, sia per la parte riguardante i contenuti che per quella riguardante le funzionalità, consente all'amministratore di sistema un ampio raggio di personalizzazione in base alle esigenze della comunità virtuale da servire;

> gestione amministrativa completamente "paper less": i portali possono essere integrati con il sistema J-PaperLink, attraverso cui il cittadino potrà inoltrare elettronicamente le proprie pratiche (firmate digitalmente).

L'integrazione con J-Workflow permetterà poi di inoltrare direttamente le pratiche dal portale agli uffici competenti;

> gestione semplificata della messaggistica: tramite il J-Communicator si possono inviare e-mail, sms, fax, etc.

Sportello per il personale

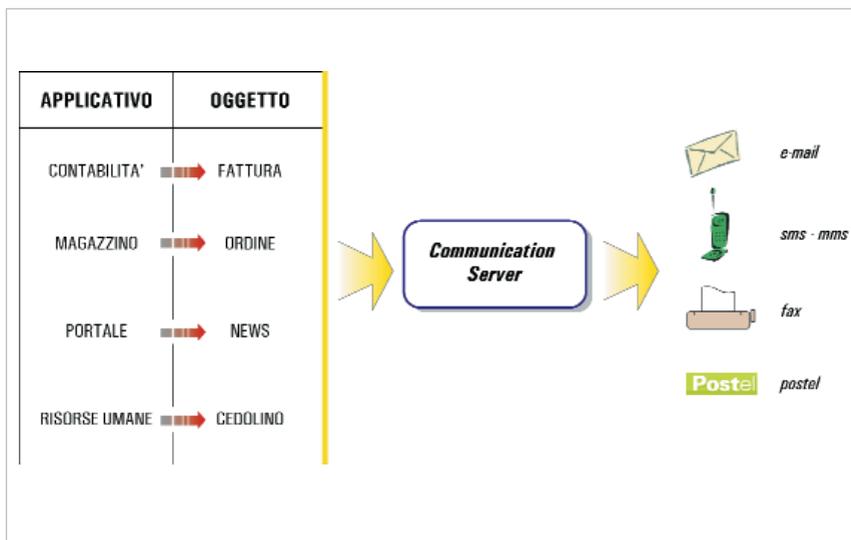
È lo sportello self service per il personale dipendente dell'Ente pubblico.

L'obiettivo principe è quello di offrire al personale uno sportello virtuale dove potere reperire informazioni di carattere normativo e giuridico, nonché visualizzare i propri dati relativi alla situazione anagrafica, contabile e giuridica sia attuale che storica.

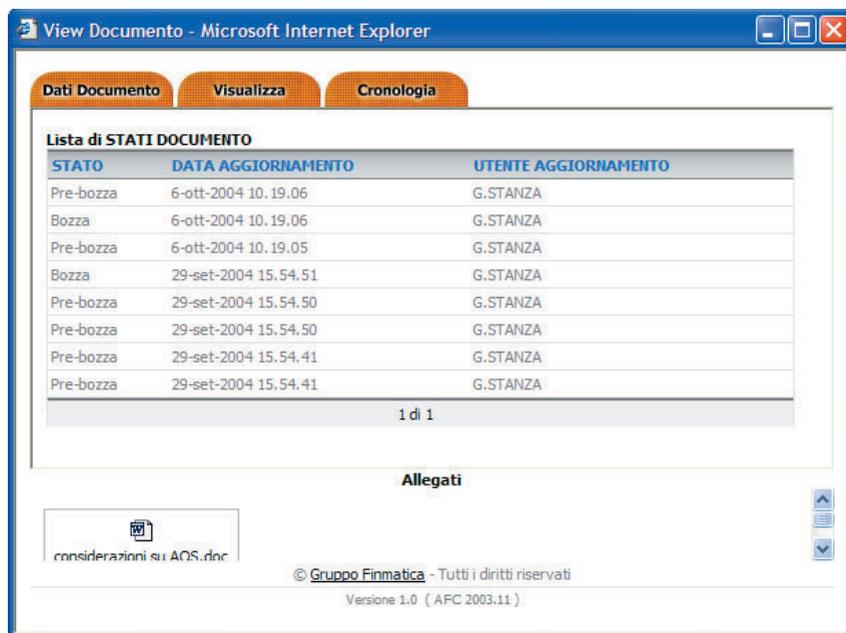
Queste le principali funzionalità:

- > consultazione e stampa dello stato matricolare, dello stato di servizio, del proprio cedolino paga (fig. 12);
- > inoltro elettronico delle pratiche amministrative: variazioni di residenza, modifica degli estremi di accredito dello stipendio, etc.;
- > notifiche: comunicazioni al personale tramite le pagine del portale o inviando notifiche più mirate via posta elettronica oppure tramite SMS.

(14)



(15)



Sportello per il fornitore

Lo "Sportello virtuale" per il fornitore migliora l'efficienza dell'ufficio e ottimizza il rapporto con i fornitori. Il portale mette a disposizione "on line" a ciascun fornitore autenticato, informazioni e documenti relativi ai rapporti in essere.

Il fornitore via internet può, fra l'altro:

- > interrogare i propri dati anagrafici;
- > consultare l'estratto conto (importo fattura, rettifiche apportate, storni, importo pagato, saldo);

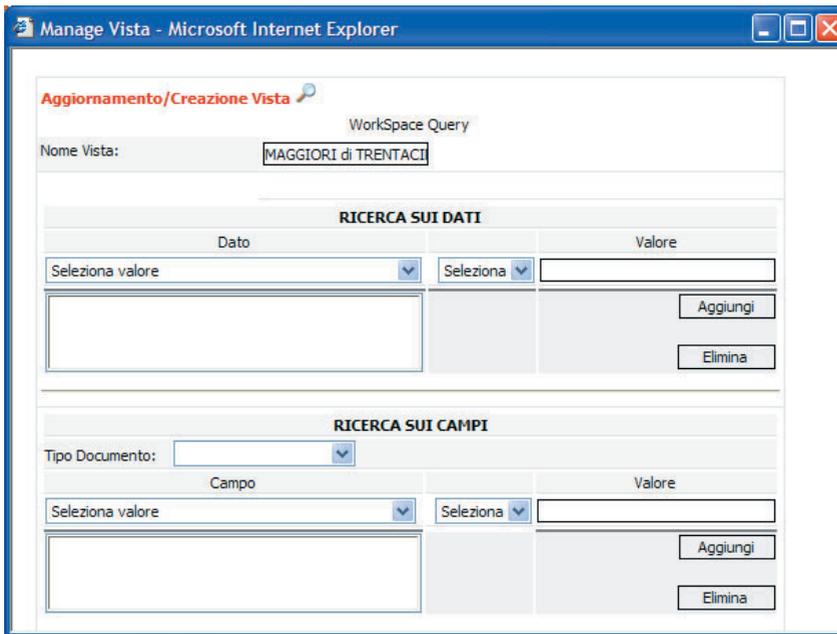
- > inoltrare domande per il cambio degli estremi di pagamento;
- > visionare e verificare gli ordinativi di pagamento emessi (mandato) e dei dati di quietanza (fig. 13).

Sportello affari generali

Il portale è rivolto a soddisfare esigenze informative sempre più diffuse:

- > consultazione on line di delibere, determinazioni, ordini del giorno e protocollo;
- > situazione pratiche e fascicoli.

Per il personale dell'Azienda si rivela anche



essere uno strumento di lavoro essenziale:

- > possibilità di richiedere la notifica via e-mail delle determinate adottate;
- > inserimento di nuove proposte;
- > protocollazione semplice di documenti interni, in entrata e in uscita dall'ente;
- > avanzamento e assegnazione di pratiche e fascicoli (J-Workflow).

J-Communicator il motore per la messaggistica multicanale

I documenti prodotti dalle elaborazioni degli applicativi di SQL*PAL possono essere inviati direttamente ai destinatari tramite fax o come file allegati ad una e-mail.

J-Communicator permette di unificare la messaggistica elettronica di ogni organizzazione (mail, sms, fax, print) in un unico strumento (fig. 14).

È costituito da due componenti:

- > Communication Interface Manager (CIM): si occupa di generare e spedire il tipo di messaggio. L'applicazione invoca il CIM passando un set standard di dati che rappresentano il contenuto (metadati relativi a mittente, destinatario, etc. e dati relativi al contenuto vero e proprio del messaggio) e specificando il tipo di messaggio (mail, sms, fax, print) che deve essere spedito;
- > Communication Server (CS): permette di memorizzare su un database i messaggi

preparati tramite il CIM, allo scopo di temporizzarne l'invio. Tramite il CS, inoltre, è possibile mantenere un log sull'esito dei messaggi inviati.

J-Dms il motore per l'archiviazione e gestione elettronica dei documenti

I servizi di gestione documentale forniti dal sistema sono estremamente solidi e consentono di gestire l'intero ciclo di vita dei documenti: realizzazione, revisione, classificazione, ricerca, gestione delle versioni, logging, workflow. Il sistema offre quindi le massime garanzie di funzionalità, affidabilità e scalabilità.

L'architettura del sistema è aperta e modulare. Questo consente di aggiungere con facilità funzionalità specializzate al sistema base, come ad esempio servizi per l'archiviazione di immagini, workflow, pubblicazione di documenti su Web.

Grazie all'apertura sistema e all'ampio utilizzo di standard ed interfacce pubbliche (Classi Java, Web Services e Oggetti COM DLL), J-Dms è concepito per inserirsi nella realtà organizzativa indipendentemente dalle tecnologie e dai database già presenti.

Tutte le funzionalità del sistema di gestione documentale sono accessibili tramite un insieme di API accessibili dai più diffusi linguaggi di programmazione.

Questa caratteristica consente sia di accedere ai servizi di Document Management dall'interno di applicazioni verticali di qualunque genere, sia di personalizzare l'interfaccia utente del posto di lavoro standard, aggiungendo funzionalità speciali o dedicate.

- (16) Le componenti del Sistema Documentale J-Dms sono:

J-Dms Server: è il cuore del sistema. Si tratta di un server applicativo ad alte prestazioni che controlla tutte le funzionalità del sistema mettendo a disposizione, attraverso una interfaccia di comunicazione, tutte le funzionalità di gestione documentale (archiviazione, catalogazione, ricerca, versioning, sicurezza, etc.) ad applicazioni sviluppate da terze parti o alle stazioni di lavoro collegate al sistema medesimo.

Su tale server, in grado di gestire l'archiviazione digitale dei documenti direttamente sul sistema database o su librerie predefinite, verranno archiviati tutti i dati di profilazione dei documenti gestiti dal sistema sui quali è possibile effettuare ricerche, anche di tipo full-text, sulla base di chiavi scelte ed impostate dal singolo utente.

J-Dms Web Server: è l'applicazione Web che consente agli utenti di accedere ai servizi di Document Management tramite un qualunque Web Browser. Gli utenti, tramite i web Browser, possono archiviare e catalogare documenti, consultare il contenuto degli archivi documentali o effettuare ricerche all'interno dei medesimi, visualizzare e modificare documenti.

Tra le principali funzionalità del sistema documentale J-Dms indichiamo:

- > operazioni di Visualizzazione, Modifica, Copia o Cancellazione di documenti o di specifiche versioni;
- > completo accesso alle funzionalità di gestione documentale tramite Web Browser;
- > archiviazione e catalogazione di documenti in qualsiasi formato elettronico;
- > gestione di versioni, revisioni, allegati, riferimenti tra documenti (fig. 15);
- > check-in e check-out sui documenti;
- > creazione/modifica del profilo di classificazione di un documento;
- > rimappatura dei documenti archiviati sulla base della tipologia degli stessi e

inserimento di eventuali informazioni mancanti (*fig. 16*);

- > ricerca di documenti tramite attributi o ricerca full-text;
- > completa gestione della sicurezza sui documenti e sugli altri oggetti del sistema;
- > raggruppamento di documenti in cartelle virtuali;
- > salvataggio e condivisione di cartelle virtuali e profili di ricerca;
- > registrazione automatica di ogni evento relativo al ciclo di vita del documento;
- > workspace personali per l'accesso rapido a documenti, cartelle e ricerche di uso frequente.

J-WebPay il sistema per gestire i pagamenti on-line

Oggi sempre di più le transazioni economiche avvengono con modalità elettroniche. La capillare diffusione di internet e la sicurezza garantita dai sistemi di protezione convincono sempre di più cittadini e Aziende ad utilizzare nuovi sistemi di pagamento per ridurre i tempi e ottimizzare le risorse. La possibilità di effettuare pagamenti on line con la massima semplicità e con la garanzia di un elevato grado di sicurezza e privacy ha evidenti vantaggi:

- > massima flessibilità: il cittadino può effettuare i versamenti in qualsiasi momento, da qualsiasi luogo senza doversi presentare all'ufficio competente; l'Azienda ha la possibilità di erogare il servizio 24 ore su 24 e risparmiare il tempo delle proprie persone, che possono quindi essere demandate ad altri compiti;
- > possibilità di controllare le transazioni effettuate on line.

J-WebPay è uno strumento estremamente flessibile che, con i suoi componenti "motore", "amministratore" e "Client", consente di gestire on line qualsiasi tipo di pagamento. In particolare il motore è in grado di acquisire, via web services, le situazioni debitorie degli utenti e di restituire, con lo stesso mezzo, le registrazioni dei pagamenti quando confermate dal sistema bancario. Consente altresì di eseguire pagamenti per i quali non siano disponibili le situazioni di debito, a condizione che l'amministratore abbia provveduto a defini-

re le opportune causali.

Le registrazioni dei pagamenti possono essere inviate agli uffici competenti o in formato XML o, al minimo, su supporti cartacei. Così per esempio, di fronte alla richiesta di un cittadino di pagare una prestazione, il motore può richiedere all'applicativo gestionale, via web services, gli estremi della prestazione e l'importo da pagare, per presentarla al cittadino oppure limitarsi a consentire il pagamento dell'importo indicato a fronte della specifica causale.

J-WebPay si interfaccia anche con il servizio Bankpass Web (www.bankpass.it), la soluzione per i pagamenti on line promossa dall'Associazione Bancaria Italiana e realizzata dall'e-Committee insieme alle banche italiane.

Il servizio consente di acquistare on line in tutta tranquillità utilizzando carte di credito o pagobancomat senza che i dati di queste carte viaggino in rete.

Per ogni transazione effettuata viene spedita una e-mail di conferma.

Inoltre, con Bankpass Web è possibile pagare anche su siti non convenzionati con Bankpass: in questo caso il sistema permette di richiedere la generazione di un numero di carta virtuale "usa e getta" (PAN) valido solo per quella specifica transazione con uno specifico importo.

per informazioni: Tel 0516307411 fax 0516307498 e-mail sanita@ads.it

Le informazioni contenute in questo documento sono soggette a modifica senza preavviso e non comportano alcun obbligo da parte di Data Processing. Data Processing non si assume alcuna responsabilità per eventuali errori contenuti in questa pubblicazione. Tutti i prodotti e i nomi di società citati sono marchi o marchi registrati delle rispettive società.



Data Processing s.p.a.
via del Lavoro 17 40127 Bologna

Gruppo Finmatica
Bologna, Catania, Catanzaro e Legnano (MI)

www.dataprocessing.it